

# **POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020**

## **COMITATO DI SORVEGLIANZA**

12 marzo 2021

Prime indicazioni sulle attività di messa in sicurezza del  
Programma

## Sommario

|                                                                       |          |
|-----------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>Premessa</b> .....                                                 | <b>3</b> |
| <b>Prime indicazioni sulla messa in sicurezza del Programma</b> ..... | <b>3</b> |

## Premessa

Come descritto nell'informativa di cui al punto 2a dell'OdG "*Revisione del Programma*", l'anno 2020 è stato caratterizzato da una significativa rimodulazione di risorse, sia all'interno degli Assi, sia tra i diversi Assi del Programma, per garantire il finanziamento di iniziative che per caratteristiche potessero assicurare delle risposte efficaci nel contrastare e mitigare gli effetti dell'emergenza COVID-19.

Sono stati pertanto destinati 500 milioni di euro complessivi, di cui 340 milioni a valere sul Programma FESR e 160 milioni a valere sul FSE, per contrastare e mitigare gli effetti dell'emergenza COVID-19.

Allo stato, come emerge dai dati riportati nell'informativa di cui al punto 2b dell'OdG "*Quadro delle iniziative per fronteggiare l'emergenza COVID-19*", le prime procedure avviate hanno consentito di movimentare 158 milioni di euro (pari al 32% delle risorse complessive destinate al contrasto dell'emergenza sanitaria) che, alla data del 31 dicembre 2020, hanno prodotto spese per 30 milioni di euro con una proiezione, al 31 dicembre 2021, di oltre 117 milioni di euro circa (pari al 74%).

Nell'anno 2021 il POR ha sostanzialmente concluso la fase di destinazione delle risorse finanziarie disponibili e si avvia ormai verso la fase conclusiva della programmazione 2014-2020. Nelle more dell'approvazione da parte della Commissione europea degli orientamenti di chiusura che disciplineranno le modalità e le tempistiche per la conclusione del Programma, in un'ottica di sana gestione delle risorse pubbliche, si ritiene opportuno avviare sin da ora una riflessione sugli interventi finanziati.

L'obiettivo di tale attività sarà valutare lo stato di avanzamento e la natura degli interventi attualmente finanziati, individuare delle previsioni attendibili sulla capacità di conclusione entro i termini previsti e anticipare potenziali situazioni, per alcuni Assi prioritari, di mancato utilizzo delle risorse del Programma o, per altri Assi prioritari, di eventuale overbooking delle risorse a disposizione, al fine di mettere a sistema tali informazioni e iniziare a definire un insieme coerente e completo di misure per la messa in sicurezza del POR e la minimizzazione del rischio di perdita di risorse alla chiusura del ciclo di programmazione.

Si presentano di seguito alcuni elementi aggiuntivi in merito a tale attività.

### **Prime indicazioni sulla messa in sicurezza del Programma**

Poste le basi per massimizzare il contributo del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 all'attuazione di misure specifiche atte a fronteggiare l'emergenza COVID-19, nel corso dell'annualità 2021, in funzione del processo di formazione della spesa e delle nuove procedure che saranno attivate proprio in riferimento all'emergenza COVID, la struttura di gestione del Programma avvierà un'attività di ricognizione degli interventi finanziati e di tutti quegli elementi necessari a definire un insieme coerente e completo di iniziative da realizzare per creare le precondizioni minime per assicurare il pieno utilizzo delle risorse e la regolare chiusura del Programma.

Nello specifico l'attività sarà articolata secondo quanto segue:

- a) Analisi approfondita e confronto con i beneficiari sullo stato di avanzamento (sia finanziario che fisico) e le previsioni di chiusura degli interventi finanziati al fine di individuare le operazioni potenzialmente a rischio e definire per le stesse opportune misure di salvaguardia con ulteriori risorse o avviare, in caso contrario, le procedure amministrative per la revoca del finanziamento;
- b) Definizione sulla base di tale attività di un quadro finanziario di previsione di chiusura del POR con evidenza, a livello di azione, di eventuali scostamenti attesi a fronte dell'attuale dotazione finanziaria disponibile;
- c) Definizione di una rimodulazione di risorse all'interno degli Assi del POR, al fine di concentrare le risorse sulle azioni maggiormente performanti che potrebbero assorbire ulteriori risorse rispetto a quelle previste, al momento, dal piano finanziario vigente;
- d) Confronto con i Servizi della Commissione e con le Autorità Nazionali competenti al fine di definire, nell'ottica complessiva di coerenza e rispetto dell'Accordo di Partenariato, un'eventuale proposta di rimodulazione di risorse tra gli Assi del POR al fine di minimizzare il rischio di perdita di risorse da parte degli Assi meno performanti e concentrare la dotazione su quelli maggiormente performanti che potrebbero assorbire ulteriori risorse rispetto a quelle previste dal piano finanziario vigente.

Si segnala, al riguardo, a titolo informativo, che, allo stato, i principali Assi infrastrutturali (4, 5, 6, 7 ed 11) registrano un overbooking in termini di costo delle operazioni selezionate che su due Assi (5 e 7) determina anche un overbooking in termini di spesa certificata.

Si ricorda che, nel caso in cui fosse concordata con i Servizi della Commissione europea e le competenti Autorità Nazionali l'opportunità di procedere ad una rimodulazione di risorse tra gli Assi del Programma, la proposta definita dalla Regione terrà conto, all'interno del quadro nazionale:

- a) dei vincoli regolamentari previsti per le soglie di assegnazione delle risorse ai diversi obiettivi tematici (c.d. "ring fencing" o "concentrazione tematica"), quale l'assegnazione ai primi quattro obiettivi tematici di risorse in misura almeno pari al 50% della dotazione FESR e l'assegnazione al quarto obiettivo tematico di risorse in misura almeno pari al 12% della dotazione FESR, così come previsto dall'art. 4, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 1301/2013, l'assegnazione al nono obiettivo tematico di risorse in misura pari ad almeno il 20% della dotazione FSE, così come previsto dall'art. 4, par. 2 del Reg. (UE) 1304/2013;
- b) del principio di flessibilità tra Assi entro il limite del 10% (introdotto dal Regolamento UE 558/2020);
- c) delle ulteriori prescrizioni che saranno contenute negli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi 2014/2020.